



Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e l. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e l. S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

S12 - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111 - fax +39095539788
soprict@regione.sicilia.it
Posta certificata
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

IL SOPRINTENDENTE

OGGETTO: VIZZINI (CT) – Chiesa di Sant'Antonio Abate – Lavori di Somma Urgenza – Intervento di restauro, manutenzione e messa in sicurezza - CUP G93G17001230002 – CIG 76964027D8
DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE n. 39 del 21.11.2018

Premesso che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di somma urgenza da eseguirsi presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate in Vizzini (CT);

Richiamate le dichiarazioni rese dal R.U.P. arch. Nicola Francesco Neri, dirigente della Sezione per i beni architettonici storico-artistici di questa Soprintendenza, nella nota prot. n. 11194 p.i. del 19/11/2018, che si allega alla presente costituendone parte integrante e sostanziale;

Visto l'importo complessivo dei lavori della perizia di spesa, redatta dal dirigente arch. Nicola Francesco Neri e dal f.d. geom. Concetto Stagnitti, pari ad euro 68.901,78 (costo manodopera su importo lordo lavori € 34.367,65), così suddivisi: € 54.144,08 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 14.757,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il D.D.G. n. 3864 del 08/08/2018 con il quale il superiore Assessorato – Servizio 3 – U.O. S3.4 ha disposto la prenotazione di impegno della somma di € 80.000,00 sul capitolo 776016 (di cui € 48.000,00 per l'es. fin. 2018 ed € 32.000,00 per l'es. fin. 2019) necessaria ad eseguire i lavori di somma urgenza nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Vizzini (CT);

Visto il Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 163 comma 2: l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;
- l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;
- l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36 comma 2 lettera b): per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o

Responsabile del procedimento:				Responsabile dell'istruttoria:			
Stanza	Piano	Tel.	Durata del procedimento	-			
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprict@regione.sicilia.it							
Stanza	46	Piano	1*	Tel.	+390957472304	Orario e giorni ricevimento:	Mercoledì ore 15,30 - 17,30 Venerdì ore 9,00 - 12,30

tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Considerato che:

- si condividono le motivazioni esposte dal R.U.P. arch. Nicola Francesco Neri nella nota prot. n. 11194 p.i. del 19/11/2018 relativamente alla scelta del contraente, la quale dovrà avvenire mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici aventi i seguenti requisiti : Categ. OG2 (art. 36 c.2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- gli operatori economici saranno individuati tra quelli presenti sul MePA alla voce "Lavori di manutenzione – Beni del patrimonio culturale – OG2";
- si ha la necessità di individuare in tempi ristretti il soggetto a cui affidare l'incarico, poiché trattasi di lavori di somma urgenza;

per quanto sopra

La sottoscritta dott.ssa Rosalba Panvini, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

di avviare la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di somma urgenza da eseguirsi presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate in Vizzini (CT), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione di almeno dieci operatori economici presenti sulla piattaforma telematica MePA alla voce "Lavori di manutenzione – Beni del patrimonio culturale – OG2" per l'importo complessivo dei lavori pari ad euro 68.901,78 (costo manodopera su importo lordo lavori € 34.367,65), così suddivisi: € 54.144,08 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 14.757,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si allegano:

- Computo metrico
- Foglio patti e condizioni
- Nota prot. n. 11194 p.i. del 19/11/2018

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Rosalba Panvini)



Rosalba Panvini